



Data: 2020/12/19 19:59 (18:59 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

COMUNICATO ETNA [AGGIORNAMENTO n. 100]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **prosegue una debole ed intermittente attività stromboliana al Cratere di Sud-Est che è periodicamente accompagnata da blande emissioni di cenere. Per ciò che riguarda l'anomalia termica osservata nell'area interessata dall'emissione lavica del periodo compreso tra il 13 ed il 15 dicembre al Cratere di Sud-Est e riportata nell'Aggiornamento n. 99, si comunica che non è più evidente. Tuttavia, a causa delle avverse condizioni meteorologiche le osservazioni dell'attività eruttiva sono discontinue.**

Dal punto di vista sismico, rispetto all'Aggiornamento n. 99, il tremore vulcanico ha mostrato modeste oscillazioni della sua ampiezza mantenendosi attualmente su un valore medio. La posizione del centroide delle sue sorgenti risulta sempre localizzata nell'area del Cratere di Sud-Est. Riguardo l'attività infrasonica essa non ha registrato alcuna variazione significativa nel numero e nell'ampiezza degli eventi infrasonici; le sorgenti risultano localizzate principalmente nell'area del Cratere di Nord-Est ed in misura minore, nell'area del Cratere di Sud-Est.

A completamento del quadro sismico, si segnala che in data odierna, si è verificato uno sciame di bassissima energia costituito da 19 terremoti di magnitudo superiore o uguale ad 1.0, la cui magnitudo locale massima risulta pari ad 1.4, localizzati in area sommitale ad una profondità ipocentrale compresa tra 0 e 2 km sotto il livello del mare.

Infine, per ciò che riguarda le deformazioni non si osservano variazioni significative nei segnali registrati dai sistemi osservativi permanenti di misura (reti clinometrica e GPS)

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.